



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

FRIS031001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. --- del **30/11/0002** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 14*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 8 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. CARDUCCI, nato nel 2018, costituito da due scuole ricche di tradizione e di storia, che hanno formato numerose generazioni del territorio circostante, è un luogo di crescita umana, civile e di passione per la cultura, per la verità e per il bello. La scuola deve necessariamente interpretare i continui cambiamenti e le diverse richieste della società odierna, affinché lo studente acquisisca quelle competenze che lo rendano capace di condividere i valori della società democratica e della convivenza civile, di orientarsi nella vita attraverso scelte consapevoli, di essere flessibile, capace di pensiero creativo e divergente, in grado di saper interagire e collaborare con gli altri in situazione di lavoro e di ricerca.

La scuola occupa in Cassino una posizione centrale (le due sedi sono a 100 m di distanza tra loro): è situato infatti nel "cuore" del centro urbano, a pochi metri dal Palazzo Municipale, dalla Curia Vescovile, dal Tribunale, dai maggiori servizi ed Enti pubblici ed esercizi commerciali. Sia dal punto di vista geografico che culturale l'Istituto è uno dei riferimenti indispensabili nelle dinamiche socio-culturali e politico-economiche di una città ricca di profonda tradizione storico-artistica ed etica e parimenti polo economico-industriale, snodo di un territorio interregionale, che comprende la provincia molisana di Isernia, campana di Caserta oltre quella laziale di Frosinone.

Il territorio offre importanti opportunità: l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dà la possibilità di collaborazione proficua con docenti e studenti, fornendo stimoli culturali; l'Abbazia di Montecassino con il suo patrimonio storico-artistico-culturale costituisce un punto di riferimento per la progettazione didattica dell'Istituto; il Museo archeologico ed il sito del Teatro romano, di facile fruibilità per la nostra utenza, sono oggetto di interesse notevole per approfondimenti e lezioni in situ; il Tribunale della città insieme all'Ordine degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti fornisce ottime possibilità di progettazione di percorsi trasversali.

Per soddisfare le esigenze del territorio, l'Istituto si configura come una "scuola aperta". Tale presupposto ha dato luogo a scambi e collaborazioni con le Istituzioni, con il mondo della cultura, con quello delle associazioni di diverso genere. Essere "scuola aperta" costituisce un forte impegno a radicarsi nel territorio, offrendosi come servizio e punto di confronto anche sui temi della cultura artistica alla scoperta ed alla valorizzazione delle proprie potenzialità. In questo contesto l'I.I.S. CARDUCCI ritiene che l'educazione debba valorizzare la diversità degli interessi e la varietà dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.



#### DAL RAV

##### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto si presenta piuttosto eterogenea: gli alunni del Liceo Classico provengono dalla città di Cassino o da paesi limitrofi ed appartengono ad un contesto socio-economico medio-alto. Per quanto concerne il Liceo Artistico gli alunni provengono per la maggior parte da un territorio afferente alle province di Frosinone, Latina, Caserta, Isernia, il loro contesto socio-economico è medio-basso e tra le famiglie ve ne sono alcune disagiate. La presenza di alcuni alunni di nazionalità non italiana è ininfluente. L'eterogeneità della popolazione scolastica dell'IIS Carducci costituisce una opportunità di confronto tra i docenti per migliorare le pratiche messe in atto per il raggiungimento del successo formativo. Gli studenti presentano un atteggiamento rispettoso nei confronti della scuola, di cui riconoscono il valore formativo.

##### Vincoli:

L'eterogeneità di provenienza degli studenti afferenti ai due percorsi liceali impone ai docenti di elaborare una progettazione didattica che tenga conto delle diverse esigenze formative della scuola.

---

##### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio che offre importanti opportunità: l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dà la possibilità di collaborazione proficua con docenti e studenti, fornendo stimoli culturali; l'Abbazia di Montecassino con il suo patrimonio storico-artistico-culturale costituisce un punto di riferimento per la progettazione didattica dell'Istituto; il Museo archeologico ed il sito del Teatro romano, di facile fruibilità per la nostra utenza, sono oggetto di interesse notevole per approfondimenti e lezioni in situ; il Tribunale della città insieme all'Ordine degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti fornisce ottime possibilità di progettazione di percorsi trasversali.

##### Vincoli:

La crisi economica fa sentire i suoi effetti, soprattutto quella del settore industriale legata alla FCA e all'indotto dell'auto, in quanto ha avuto una notevole influenza sulla situazione economica di diverse famiglie e sullo stato di disoccupazione del territorio, superiore alla media nazionale. Il territorio presenta scarse offerte occupazionali e questo determina che al termine del percorso di studi una parte degli studenti si dirige verso altre zone per proseguire gli studi o cercare lavoro. Si evidenzia la necessità che tutti gli attori del territorio facciano rete con le scuole in modo sistemico e non estemporaneo, affinché si arrivi alla progettazione di un'offerta formativa realmente calata sulle necessità sociali e sui bisogni formativi delle giovani generazioni.

---



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha due sedi: quella del Liceo Classico, di proprietà della Provincia, è costituita da un edificio solido, mantenuto negli anni in buono stato; esso è dotato di laboratori multimediali, di LIM in tutte le aule e di tablet, dotazioni acquistate nel tempo, grazie a progetti finanziati dalla Regione e da Fondi Europei. Il Liceo Artistico, di proprietà di privati, è dotato di molti laboratori attrezzati per le discipline di indirizzo e di aule che nel corso degli ultimi anni sono state arricchite da strumenti tecnologici (schermi interattivi, notebook, tablet...), acquistati con risorse economiche della scuola e con fondi Pon-FESR. Le sedi hanno a disposizione una connessione internet ultraveloce, in quanto la scuola aderisce alla rete GARR. La percentuale delle famiglie che versano il contributo volontario è buona, con qualche disomogeneità tra i due Istituti.

Vincoli:

La situazione dei due edifici scolastici è diversa: la sede del Liceo Artistico necessita di interventi di manutenzione che spesso l'ente locale e il privato proprietario disattendono. Occorre potenziare i servizi nei confronti delle famiglie che presentano difficoltà sociali ed economiche, in aggiunta alle opportunità offerte dai Comuni e dal territorio.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale Docente dell'IIS Carducci è stabile, infatti la percentuale dei docenti a contratto a tempo indeterminato e con anzianità di servizio è alta e la maggior parte dei docenti è in servizio presso l'Istituto da più di cinque anni. Questo garantisce non solo un organico stabile ma anche la possibilità di una progettazione continua e progressiva. Il corpo Docente progetta e propone attività in sinergia da diversi anni e tale collaborazione favorisce l'azione didattica e la condivisione di pratiche. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze linguistiche, anche se a volte non certificate ed è in crescita l'attenzione verso competenze informatiche. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione per la metodologia CLIL. Durante la pandemia è cresciuto lo scambio professionale tra i docenti, soprattutto in relazione alle competenze digitali e alle pratiche didattiche.

Vincoli:

Si riscontra a volte un atteggiamento conservativo da parte di alcuni docenti che sono restii alla sperimentazione e all'innovazione. La stabilità dell'organico, pur assicurando l'utenza, determina una certa ripetitività e staticità. Occorre potenziare lo scambio professionale tra i docenti dei due indirizzi, pur cresciuto nel triennio precedente.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## VISION DELLA SCUOLA

Apertura al mondo . L'istituzione scolastica non si deve presentare come una realtà sociale chiusa, ma aperta al territorio, al mondo. Questo vuol dire che deve accettare una organizzazione flessibile e pronta ad incoraggiare qualsiasi innovazione che tenda a rispondere alle domande che il territorio e il mondo intero pongono. In questa prospettiva va valorizzata l'autonomia scolastica e la responsabilità personale in modo tale che si possa sempre più sviluppare un insegnamento critico innovativo e rispondente alle esigenze del tempo. L'obiettivo è che, attraverso il percorso scolastico, si formino delle personalità capaci di fare delle scelte consapevoli, dei cittadini che, agendo nella società, portino un contributo alla crescita democratica del Paese.

Libertà e insegnamento . Un altro aspetto importante da tener presente è il fattore libertà, un fattore essenziale nel processo formativo/educativo. Senza libertà non può esserci una vera crescita educativa, né un'autentica formazione culturale e umana. Nell'insegnamento deve emergere una chiara proposta, solo in questo modo la libertà dello studente è chiamata in causa e si esprime. La libertà, infatti, non si esercita di fronte al nulla, ma ad una chiara proposta, ossia al comunicarsi di un'esperienza umana che legga il contenuto della materia insegnata.

Unità del sapere . Le diverse discipline, invece di presentarsi come settori separati di un sapere inutile, devono convergere su una unità del sapere in modo tale da diventare interessante per la vita. In questa prospettiva la scuola diventerà un luogo affascinante, attraente perché farà fare esperienza di quella totalità, di quella pienezza a cui il cuore dell'uomo aspira. Se manca il gusto di questa totalità, le diverse materie risulteranno aride perché non faranno emergere quel rapporto che le rende vive: il nesso con il tutto, con la vita e le sue domande.

Scuola e vita . Il Progetto Educativo della scuola è quello di condurre gli studenti a una maturazione critica, ossia a una lettura della realtà che permetta loro di vivere da protagonisti. Il protagonismo si acquisisce attraverso uno studio non ripetitivo e mnemonico, ma che apre alla vita, facendo cogliere il nesso tra la materia e le domande di senso che urgono nell'esistenza. L'insegnamento/apprendimento deve valorizzare il passaggio dalla materia alla disciplina, in modo tale che la nozione, il contenuto didattico diventi veicolo della crescita personale. La scuola, quindi, si deve presentare come una palestra che aiuti gli studenti non solo a non aver paura della realtà, ma a vedere nell'incontro con essa la strada che porta alla conoscenza di ciò che compie l'esistenza.



#### MISSION DELLA SCUOLA

- Lavoro fondamentale è il coordinamento tra i docenti nei diversi organi preposti alla didattica (collegio dei docenti, dipartimenti, consigli di classe, ecc.). Senza una reale collaborazione e un impegno comune nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare, il progetto educativo/formativo che la scuola vuole realizzare non può essere portato a termine.
- Occorre valorizzare le capacità di ogni singolo studente, tenendo presente la sua crescita umana e culturale, in modo tale che ognuno possa esprimersi e raggiungere risultati soddisfacenti, sia per le eccellenze, sia per coloro che si trovano in difficoltà. Offrendo il suo servizio educativo e formativo, la scuola sosterrà le capacità espressive dello studente, senza tralasciare possibili interventi di supporto, ove fossero necessari.
- Necessaria una collaborazione trasparente tra scuola e famiglia attraverso la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità che miri alla crescita integrale dello studente.
- Non dovranno mancare corsi di aggiornamento che permettano ai docenti e al personale Ata di rispondere adeguatamente alle nuove esigenze e nuove problematiche che sempre di più emergono nella nostra società e, sempre più spesso, si acutizzano ed esplodono nella comunità scolastica.

#### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Prima della pandemia è stato avviato un percorso di miglioramento relativo ai risultati delle prove invalsi e ai PCTO. La pandemia ha costituito un motivo di arresto di tali attività, tuttavia ha fornito una spinta propulsiva sullo sviluppo dell'uso degli strumenti digitali che ha interessato sia studenti che docenti.

La scuola fa tesoro di tali sviluppi e ha ripreso il lavoro di miglioramento sulle prove invalsi, facendolo andare a sistema. Si è fatto un lavoro più capillare di analisi delle fragilità anche in relazione ai progetti previsti dal PNRR.

Dal RAV è emerso che la scuola propone tante attività, anche in rapporto col territorio, che potenziano e sviluppano le competenze trasversali degli studenti. Si procederà a definire meglio le priorità per il triennio 2025-28 a partire dal nuovo RAV che sarà elaborato entro settembre 2025 e dalle ricadute che dei progetto PNRR attivati nell'Istituto.



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La missione educativa della scuola trova la sua concreta realizzazione nel conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- affermare il ruolo centrale della scuola, come agenzia educativa e formativa, nella società per lo sviluppo socio-culturale, etico e critico dello studente;
- valorizzare l'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese con incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione e definizione di un sistema di orientamento;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati facendo leva sul coinvolgimento delle studentesse e degli studenti;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- proporre un'offerta formativa di base, all'insegna della flessibilità e dello sviluppo di attività extra-curricolari, finalizzata al soddisfacimento dei bisogni formativi di ciascun discente e, eventualmente, al sostegno educativo personalizzato;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, e con l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- potenziare l'offerta formativa, anche mediante la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali e delle risorse umane in organico (personale docente e non docente) e mediante la progressiva riqualificazione delle risorse interne (edifici scolastici, biblioteche, laboratori,



palestre);

- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- promuovere e sviluppare l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e la diffusione delle immagini;
- favorire la diffusione della cultura dell'autonomia tra i soggetti che interagiscono con l'Istituzione (alunni, famiglie, personale docente e non docente), in vista di un sempre più ampio coinvolgimento di tutte le componenti, con una sempre più precisa assunzione di responsabilità personale e collettiva;
- potenziare gradualmente l'integrazione con il territorio, già avviata nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, con la partecipazione a progetti e iniziative culturali e con l'incremento di collaborazioni con Scuole, Università ed Enti operanti sul territorio medesimo.

Per il triennio 2025-28 l'IIS Carducci intende proseguire nel potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione ai processi di internazionalizzazione della scuola e al potenziamento delle discipline STEM.



## Scelte organizzative

L'organigramma dell'Istituto cerca di riflettere la complessità strutturale della scuola (due sedi e due indirizzi), nonché le scelte strategiche del PTOF.

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Licia Pietroluongo assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il DS organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (Dall'articolo 25 del D.lgs. 165/01).

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il Dirigente si avvale di uno staff di docenti, che lo supporta nel coordinamento organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Lo staff è composto dai collaboratori del DS, dai referenti di sede, dalle FF.SS. e da docenti con particolari incarichi di coordinamento (inclusione e PCTO).

### n. 2 Collaboratori DS:

I collaboratori coordinano e organizzano le attività didattiche rapportandosi con la segreteria amministrativa della scuola, predisponendo l'utilizzazione dei docenti e la sostituzione dei colleghi assenti; gestiscono i rapporti interistituzionali senza potestà di rappresentanza legale; collaborano nella gestione dei rapporti con i genitori degli allievi, nella gestione delle risorse umane dell'Istituzione scolastica.

n. 1 Referente di sede Liceo Classico e n. 1 Referente di sede Liceo Artistico: I responsabili di sede organizzano il lavoro delle risorse umane docenti e A.T.A. all'interno della scuola di riferimento; ricevono le famiglie accogliendo le loro istanze e promuovendo eventuali attività istruttorie per la risoluzione dei problemi e per la produzione di attività procedurali e provvedimenti amministrativi; ascoltano le istanze della componente studentesca generando partecipazione, trasparenza ed inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente; favoriscono la condivisione delle comunicazioni tra personale docente e ATA.

### FUNZIONI STRUMENTALI

A diretto contatto con il Dirigente Scolastico, collaboratori e i referenti di sede operano i docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) e i docenti direttamente incaricati dal D.S., che si occupano



di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze ed esperienze professionali; ad essi si affiancano, in attuazione di quanto previsto dalla 107/2015, docenti direttamente individuati e nominati dal DS a copertura di ulteriori specifici compiti. L'azione di tutti i docenti F.S. o con incarico del DS è volta a garantire la concreta progettazione e attuazione del PTOF: essi programmano, realizzano e valutano le attività fondamentali necessarie all'attuazione di quanto deliberato dal Collegio, cui sottopongono mediante periodiche relazioni, la sintesi dell'attività svolta.

Per l'anno 2022-23 sono individuati 4 aree funzioni strumentali (con la designazione di due docenti per area) e 4 docenti con incarichi di particolare rilevanza, individuati dal Collegio o dal DS.

- Area 1 - FS 1: PTOF; Elaborazione e aggiornamento PTOF- Rav e rendicontazione - Coordinamento Commissione PTOF - Gestione e attuazione del piano di miglioramento in raccordo con la F.S. area Invalsi - Revisione dei regolamenti - Attuazione indagini per individuare i bisogni formativi del territorio - gestione di questionari di Customer Satisfaction, elaborazione grafici statistici; gestione di rendicontazione sociale e diffusione autoanalisi - gestione della tabulazione statistica delle rilevazioni in vari ambiti - n. 1 figura
- Area 2 - FS 2: invalsi organizzazione delle prove e coordinamento e gestione del percorso di miglioramento Prove Invalsi - analisi andamento dei risultati prove Invalsi (n. 1 figura per tutto l'Istituto)
- AREA INNOVAZIONE - FS 3: FORMAZIONE DEL PERSONALE: progettazione in collaborazione con le altre funzioni strumentali dei percorsi di aggiornamento del personale docente e ATA - gestione di questionari per la rilevazione dei bisogni formativi del personale - gestione dei rapporti con le scuole polo per la formazione - raccordo con la segreteria per la programmazione e la gestione dei percorsi di formazione del personale docente (n. 1 figura per tutto l'Istituto)
- Area 3 - FS 3 AREA SUPPORTO STUDENTI - Gestione attività studenti - VISITE/STAGE - Gestione e coordinamento delle attività relative agli studenti - coordinamento e organizzazione di assemblee studentesche, elezioni, convegni, celebrazioni, feste; coordinamento la partecipazione di studenti a concorsi e "Certamina"; coordinamento progetti/concorsi istituto in collaborazione con la funzione strumentale PTOF - Gestione e coordinamento viaggi, visite guidate e stage: analisi delle proposte dei CdC, predisposizione della proposta per le delibere



degli OO.CC., controllo documentale in collaborazione con la segreteria- coordinamento della commissione viaggi (n. 1 figura per il Liceo Classico e n. 1 Figura per il Liceo Artistico)

- Area 4 -FS 4 AREA ORIENTAMENTO - Orientamento in ingresso, itinere e in uscita: Gestione delle attività di orientamento in ingresso in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio – Organizzazione incontri scuola media I grado, realizzazione e divulgazione di materiale informativo – Coordinamento delle giornate di apertura della scuola (open day) - Coordinamento della Commissione Orientamento - Supporto alla figura dell'orientatore individuata dal collegio (n. 1 figura per il Liceo Classico e n. 1 Figura per il Liceo Artistico)

### ALTRE FIGURE DI SUPPORTO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO – DIDATTICO

- ANIMATORE DIGITALE
- REFERENTE INCLUSIONE - n. 1 figura per alunni DVA - n. 1 Figura per alunni BES/DSA
- REFERENTE PCTO n. 1 figura per il Liceo Classico ed n. 1 Figura per il Liceo Artistico
- REFERENTE DELLA COMUNICAZIONE D'ISTITUTO n. 1 figura per il Liceo Classico ed n. 1 Figura per il Liceo Artistico
- REFERENTE bullismo e cyberbullismo
- REFERENTE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

### COORDINAMENTO DIDATTICO

- docente Coordinatore **Educazione** Civica
- Dipartimenti disciplinari

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto. I docenti, in condizioni di piena autonomia culturale e professionale, hanno il compito e la responsabilità individuale – entro i limiti definiti dagli indirizzi curriculari e dalle indicazioni collegiali – della progettazione e dell'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento finalizzato a far acquisire a tutti gli alunni i saperi e le competenze essenziali. Essi, in seduta collegiale elaborano, attuano e verificano gli aspetti pedagogici e didattici del Piano dell'Offerta Formativa adattandone l'articolazione alle diverse esigenze degli alunni e al contesto territoriale in cui operano. Per la migliore attuazione di tali compiti i docenti si riuniscono periodicamente, oltre che in seduta plenaria, in sessioni di lavoro convocate per gruppi disciplinari, secondo le aggregazioni di dipartimenti disciplinari.



**Nell'Istituto sono presenti n. . 8 docenti Coordinatori di dipartimento** individuati all'interno dei seguenti gruppi di dipartimento

1. Dipartimento lettere (docenti cl.di con. A011-A012-A013)
2. Dipartimento di matematica (docenti cl.di con. A027)
3. Dipartimento di scienze (docenti cl.di con. A050 e A034)
4. Dipartimento di lingue (docenti cl.di con. AB24)
5. Dipartimento di filosofia e storia-religione e scienze giuridiche ed economiche ed economico-aziendali) (docenti cl.di con. A019 – Religione – A045-A046)
6. Dipartimento tecnico-artistico (docenti cl.di con. A08-A09-A010-A014-A054)
7. Dipartimento di scienze motorie (docenti cl.di con. A048)
8. Dipartimento sostegno

Coordinatori di classe 1 n. per classe (35 classi) Coordinatori di classe 1 n. per classe (35 classi)

DOCENTE ORIENTATORE (1 per tutto l'Istituto) E DOCENTI TUTOR (n.14)

Tutor PCTO

COMMISSIONI

- Commissione Orientamento: lavora in collaborazione con le FF.SS. AREA 4
- Commissione PTOF: lavora in collaborazione con la F.S. AREA 1
- Commissione Invalsi: lavora in collaborazione con la F.S. AREA 2
- Commissione viaggi: lavora in collaborazione con le FF.SS: Area 3
- Gruppo lavoro inclusione: è coordinato dai referenti dell'inclusione
- Team digitale